



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 81

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2014 2015 2016

L'anno **2014** addì **23** del mese di **Maggio** in Assemini nella sede Comunale alle ore **14.55**, si è adunata la Giunta Comunale nelle persone dei Signori.:

| Nominativo | Carica | Presente |
|--------------------|---------------|-----------------|
| MARIO PUDDU | SINDACO | SI |
| JESSICA MOSTALLINO | VICE SINDACO | SI |
| ANGELO CADDEU | ASSESSORE | SI |
| GIORGIO SABEDDU | ASSESSORE | SI |
| GIANFRANCO SCHIRRU | ASSESSORE | SI |
| GIANLUCA DI GIOIA | ASSESSORE | NO |
| GIANLUCA MANDAS | ASSESSORE | NO |

Totale Presenti 5

Totale Assenti 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale DR. MICHELE CUCCU

Assume la presidenza il SINDACO MARIO PUDDU



LA GIUNTA

Premesso che:

con propria deliberazione n. 79 del 23.5.2014 è stata approvata definitivamente la “Dotazione organica dell’Ente”, dove sono stati previsti n. 183 posti e che di detti posti alla data odierna risultano coperti con contratto a tempo indeterminato n. 129 e vacanti n. 54;

con propria deliberazione n. 80 del 23.5.2014, si è provveduto, ai sensi dell’art.33 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ad effettuare la ricognizione annuale del personale e verifica situazioni di esubero o eccedenze e si è dato atto che non sono presenti né dipendenti in soprannumero, né dipendenti in eccedenza e pertanto non si devono avviare per l’anno 2014 le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

Con propria deliberazione n.100 del 19.12.2013, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad approvare il piano triennale delle azioni positive a favore delle pari opportunità, ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. 11 Aprile 2006, n. 198 triennio 2013- 2015;

Visto l’art. 91 del D.lgs. n.267/2000 recita testualmente: “Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Visto l’art. 76, comma 7, del D.L. 112 del 25.6.2008 convertito in legge n.133 del 6.8.2008 e sostituito dall’art. 14, comma 9 del D.L. n.78 del 31.5.2010 convertito con modificazioni dalla legge 122 del 30 luglio 2010 e successivamente modificato dall’art. 1, comma 118, L. 13 dicembre 2010, n. 220, a decorrere dal 1° gennaio 2011, dall’art. 20, comma 9, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, dall’art. 28, comma 11-quater, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 ed, infine, dall’art. 4, comma 103, lett. a), L. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall’art. 4-ter, comma 10, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44, ed infine, dall’art. 1, comma 558, lett. a) e b), L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014, che detta la disciplina relativa alle spese del personale ed assunzioni negli enti locali sottoposti al Patto di stabilità, confermando comunque l’obbligo di “riduzione della spesa del personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale” e dettando contestualmente le azioni, in linea di principio, da attuare al fine del rispetto della norma;

Preso atto del parere espresso dalla sezione Regionale Veneto della Corte dei conti 534/2012/PAR che in riferimento ai principi interpretativi espressi dalla deliberazione n. 52/CONTR/2010 delle Sezioni Riunite della Corte Conti e richiamando le proprie delibere n. 488/2012 e n. 403/2012 con le quali si riconosce la possibilità per l’ente locale di modulare l’esercizio delle facoltà assunzionali. Inoltre con la delibera 403/2012 si è riconosciuto che “L’impossibilità di reintegrare le cessazioni intervenute in anni precedenti, per effetto dei vincoli imposti dall’art.76, comma 7, del D.L. 112/2008, intesi nel senso più restrittivo, potrebbe determinare una eccessiva riduzione degli organici, ben al di sotto del fabbisogno necessario ad assicurare lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell’ente. Il collegio, quindi, conferma i principi contenuti nelle richiamate



Comune di Assemini

deliberazioni, ribadendo c.d resti, relativi alla percentuale assunzionale annuale, non utilizzata dall'ente in applicazione dell'articolo 76, comma 7, possano cumularsi con i valori percentuali maturati negli anni successivi, al fine di poter ottenere la quota necessaria ad espletare, nel rispetto dei vincoli di spesa ed assunzionali, la procedura finalizzata all'assunzione di unità di personale a tempo indeterminato. Per quanto attiene la possibilità di effettuare il calcolo sui resti delle unità di personale cessato dal servizio, fin dal 2010, con la nuova percentuale del 40%, anziché del 20%, come introdotta dall'art.4 ter, comma 10, del D.L. 44/2012, si richiama al principio di successione delle leggi nel tempo, contenuto nell'art.11 delle disposizioni sulla legge in generale, ai sensi del quale la legge dispone per l'avvenire e non ha effetto retroattivo. Il rispetto di tale principio impone che il calcolo sui resti di personale cessato anteriormente al 2012 venga effettuato con la percentuale del 20%, vigente al momento in cui si sono effettivamente verificati e nella misura in cui sono stati allora computati”;

Verificate le cessazioni dal servizio, ai fini del rispetto dei limiti alle assunzioni poste dall'art. 76, comma 7, del D.L. 112 del 25.6.2008 convertito in legge n.133 del 6.8.2008 e s.m.i., e dei pareri su citati della Corte dei Conti avvenute nei seguenti esercizi finanziari:

Anno 2010 n. 3 unità e precisamente :

1. Esecutore Manutentore Cat B dal 1.7.2010 quiescenza
2. Esecutore Manutentore Cat B dal 1.7.2010 quiescenza
3. Collaboratore Amministrativo cat. B3 dal 1.10.2010 quiescenza

Anno 2011 n. 5 unità e precisamente:

4. Istruttore Direttivo Cultura Cat. D dal 1.1.2011 quiescenza
5. Esecutore Manutentore Cat B dal 1.1.2011 quiescenza
6. Agente di polizia Municipale Cat. C dal 21.2.2011 art.30 mobilità D.lgs.165/01(da non considerarsi ai fini del computo)
7. Istruttore Amministrativo Cat. C dal 1.4.2011 quiescenza
8. Collaboratore Tecnico cat. B3 dal 1.7.2011 quiescenza

Anno 2012 n. 1 unità e precisamente:

1. 1. Assistente Sociale Cat. D dal 1.4.2012 quiescenza

Anno 2013 n. 4 unità e precisamente:

1. Comandante del corpo della polizia locale cat. D3 dal 1.1.2013 - quiescenza;
 2. Istruttore Tecnico cat. C dal 1.3.2013 - mobilità volontaria (da non considerarsi ai fini del computo)
 3. Istruttore amministrativo contabile Cat.C dal 1.10.2013 – quiescenza;
 4. Collaboratore Tecnico dal 1.11.2013 – quiescenza
 5. Istruttore Direttivo Tecnico dal 21.12.2013 – dimissioni volontarie
-



Dato atto:

che il numero delle cessazioni avvenute dal 2010 al 2011 sono pari a n. 7 per un importo complessivo di euro 195.719,79 e il 20% della spesa corrispondente alle cessazioni è pari a euro 39.143,96;

che l'assunzione dell'Agente di polizia locale avvenuta in data 31.10.2011, per mobilità volontaria ma tra enti non soggetti agli stessi limiti di spesa del personale è da considerarsi nuova assunzione e il suo costo è pari a euro 29.519,00 e la quota non utilizzata ma da cumularsi negli anni successivi è pari a euro 9.624,96;

che il numero delle cessazioni avvenute dal 2011 al 2013 sono pari a n. 5 per un importo complessivo di euro 159.005,97 e il 40% della spesa corrispondente alle cessazioni è pari a euro 63.602,38

che la somma a disposizione per assunzioni a tempo indeterminato possibili nell'anno 2014 è pari a € 73.227,68, nel rispetto delle percentuali previste dalla norma;

Accertato che questa amministrazione ha rispettato:

- le regole del patto di stabilità interno
- il tetto di spesa del personale;

Accertato, inoltre, che le spese del personale sono pari al 26,08% delle spese correnti nell'anno 2012;

Ritenuto necessario, altresì, procedere all'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per gli anni 2014-2015-2016;

Visto il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 19 della Legge n.448/2001 di cui al verbale n. 10 del 16.4.2014;

Vista la proposta dell'Assessore al Personale;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge 122 del 30 luglio 2010;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per i dipendenti degli Enti Locali vigenti;

Visto il D.lgs. n.165/2001;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato per gli anni 2014-2015 -2016 nel seguente modo:



anno 2014

- n. 1 – Istruttore Amministrativo Contabile Cat. C da destinare ai servizi demografici
- n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile cat. C

anno 2015

- n.1 – Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile cat. D , assunzione che **sarà confermata solo a seguito delle verifiche delle cessazioni dell'anno 2014**

anno 2016

- potranno essere programmate solo a seguito delle verifiche delle cessazioni che avverano nell'anno 2015.

Di inviare il presente atto al responsabile dell'ufficio del personale per l'attivazione delle procedure di mobilità e degli altri eventuali procedimenti necessari, e consecutivi , per attuare le assunzioni .

Di notificare il presente atto a:

Presidente di Parte Pubblica

Alla RSU e alle OO.SS

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.TO MARIO PUDDU

.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. MICHELE CUCCU

.....

Della presente deliberazione viene iniziata in data ___/___/_____ la
pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. MICHELE
CUCCU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ___/___/_____, in seguito
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ___/___/_____ per
15 gg. consecutivi ai sensi del comma 4 art. 134 del Decreto Lg.vo
n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DR. MICHELE
CUCCU
